

Dono e reciprocità

Introduce:
Davide Biolghini
Interviene e facilita:
Chiara Lugarini

13/1/26

c/o BKM Barona



DONO E RECIPROCIÀ

INCONTRO DI RIFLESSIONE SUL DONO COME PRATICA
RELAZIONALE, FONDAMENTO DI LEGAMI SOCIALI E COMUNITARI.

 **MARTEDÌ 13 GENNAIO 2026**
ORE 18-20

 **BKM BARONA**
VIALE FAENZA 25/27 - MILANO

INTRODUCE
DUILIO CATALANO
FILOSOFO

FACILITA
CHIARA LUGARINI
FILOSOFA

Evento all'interno del progetto

 **BARONA RIGENERATTIVA**

Barona Rigenerrattiva è un progetto finanziato da "Comunità Urbane 2024-2026" - CLASSE DI QUARTIER
Progetto Fao e 2024 Modulo 2024-2026, 2024-2026 e 2024-2026 - Indirizzato a Milano

Il punto di partenza: il CrowdFunding civico



Un percorso di rigenerazione urbana:

1. non solo di un luogo fisico
2. ma che investe altre dimensioni
 - lavoro/casa
 - servizi socio-sanitari
3. che guarda alla complessità
 - aspetti ambientali e culturali
 - problemi interconnessi
 - esigenze specifiche:
 - a. innovazione sociale
 - b. sviluppo economie locali
 - c. presidio di spazi pubblici

La teoria: M.Mauss - «Saggio sul dono»

«Dai quanto ricevi e tutto andrà bene»

Da un proverbio maori

«Le società hanno progredito nella misura in cui esse, i loro sottogruppi, i loro individui, hanno saputo rendere stabili i loro rapporti: **donare, ricevere e, infine, ricambiare**»

«Il sistema economico dello scambio-dono è lontano dal rientrare nel quadro dell'economia cosiddetta naturale, dell'utilitarismo»

«L'uomo è stato per lunghissimo tempo diverso e solo da poco è diventato una macchina, una macchina calcolatrice»

«**Non tutto, per fortuna, è ancora classificato in termini di acquisto e di vendita**»

Le applicazioni: M.Aime - «Da Mauss al MAUSS»

«Donare è importante, ma perché? Per instaurare relazioni»

«Il dono diventa promotore di relazioni» (*valore di legame: terzo paradigma di A.Caillé*)

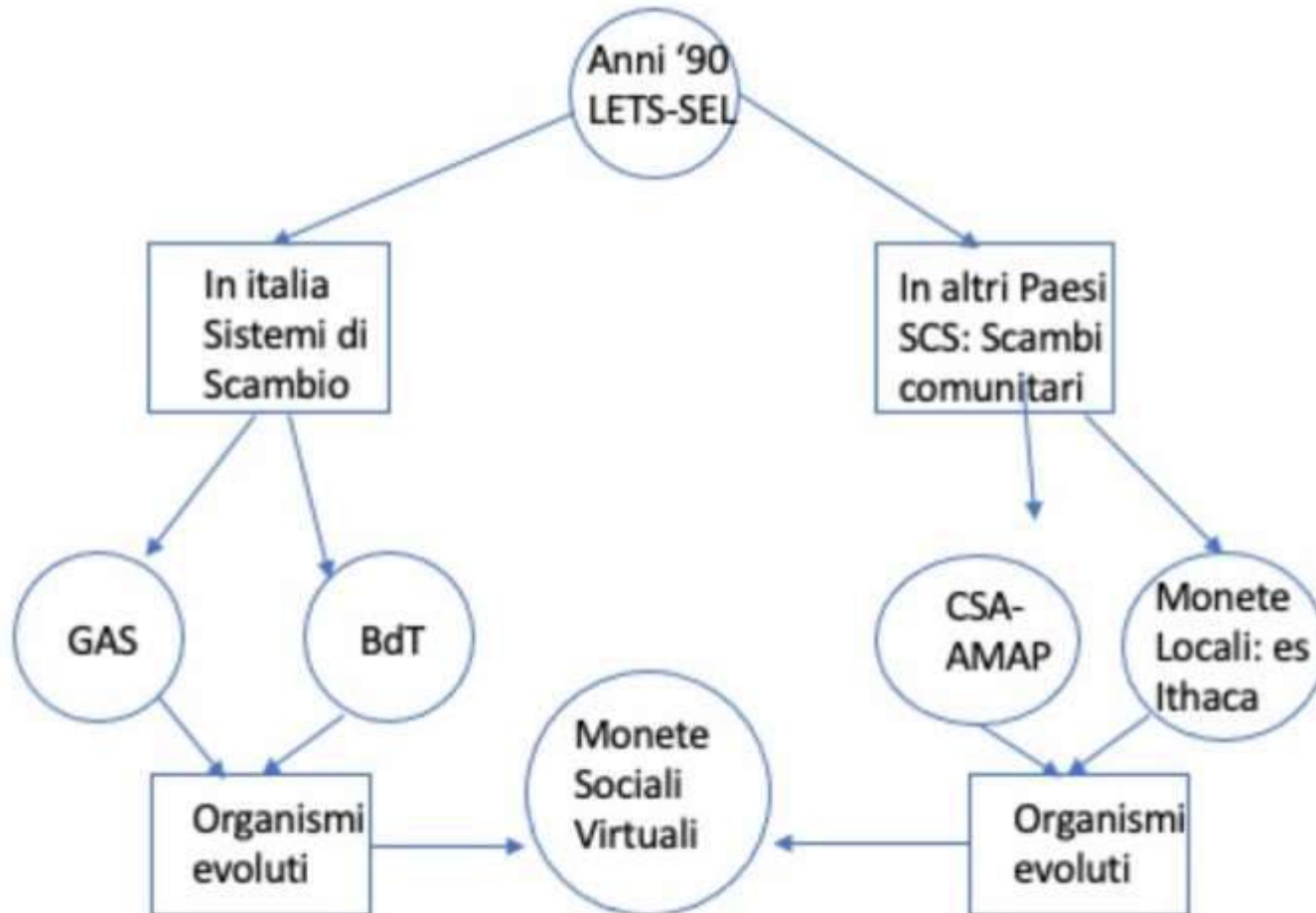
«L'utilitarismo occidentale ha relegato il dono in un dominio etnografico»

«Si fa la carità, ma la carità, avverte Mauss, ferisce chi la riceve, è umiliante: chi riceve non può restituire»

«**I sistemi di scambio locali**, con una logica simile al dono maussiano, tessono relazioni tra individui che daranno vita a un noi. Sostituendo il contratto con il dono tali sistemi tentano di reincastrare l'economia nella società. L'uomo è soprattutto un essere relazionale».

Le pratiche: i Sistemi locali di scambio

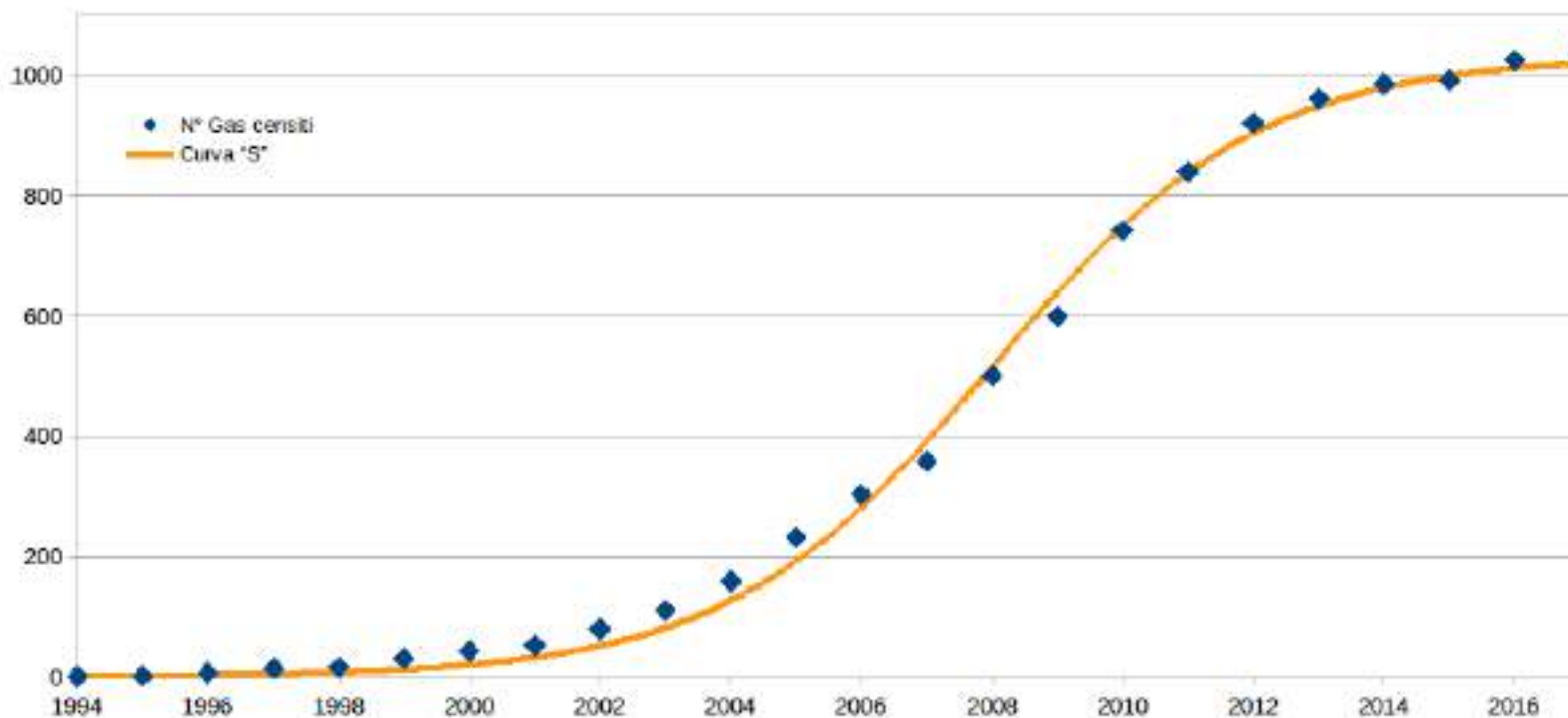
dai LETS – Local Exchange Trading Systems (Sistemi Locali di Scambio)
-> GAS-Gruppi di Acquisto Solidale e BdT-Banche del Tempo



I GAS – Gruppi d'acquisto solidale



Totale Gas censiti negli anni



Le BdT - Banche del tempo:

- circa 350, diffuse, come i GAS, soprattutto al Centro-Nord
- il 50% è promosso da Amministrazioni Locali

LE BANCHE DEL TEMPO: una riflessione 'comunitaria'

Da: "La banca del tempo: come rifondare la comunità locale" - MACRO Edizioni - 1997

“Nata nei paesi anglosassoni con la dizione “LETS”, la Banca del Tempo, come è stata definita in Italia, si è dimostrata ovunque un modo efficace per **rifondare la comunità locale**.

La Banca del Tempo è un'associazione a base volontaria in cui si scambiano prestazioni, ed eventualmente beni, senza l'intermediazione del denaro. [...]

Se il denaro è merce virtuale e col denaro si paga il tempo lavorato, è possibile organizzare un circuito economico alternativo, da cui il denaro sia escluso e in cui sia il tempo lavorato, opportunamente contabilizzato, a costituire il "deposito del correntista"

la BdT diviene il primo supporto per una Zona Economica Locale [...], che si dà le basi necessarie per esprimersi, per ritrovare forza e autonomia rispetto al sistema economico globale costruito attorno al circuito bancario e finanziario.”.

FOODCOOP-EMPORI DI COMUNITA'

Dal sito del GAS Alchemilla

“Camilla è una cooperativa nella quale tutti i soci dedicano una quota del loro tempo alla gestione dell’emporio di comunità.

I soci sono i soli proprietari, gestori e clienti dell’emporio.

Tutte le attività sono svolte a rotazione dai soci, ciascuno impegnato tre ore al mese.

La cooperativa, costituita il 21 giugno 2018, acquista da fornitori selezionati dai soci sulla base della qualità dei prodotti e della sostenibilità delle produzioni.

Camilla sostiene l’agricoltura contadina come alternativa a quella Industriale perché rispetta gli equilibri naturali.

Grazie all’autogestione e all’acquisto diretto dai produttori, la cooperativa garantisce a tutti i soci **la possibilità di comprare beni di alta qualità a prezzi contenuti**, nel rispetto della giusta remunerazione di chi lavora.”

IL PROGETTO BKM - QUARTIERI CONNESSI – AREA 2

Il progetto BINARI - KALEIDOSCOPI METROPOLITANI ha l'obiettivo primario di realizzare un dispositivo innovativo che permetta la fornitura virtuosa di beni e servizi agli abitanti dei quartieri ERP e anche alle fasce sociali più fragili dei 3 quartieri in cui si trovano le 3 sedi di riferimento. In particolare, l'obiettivo prioritario della sede di viale Faenza è di creare un **Hub di Mutualità Solidale** .

In generale il progetto si propone di introdurre nei quartieri un terzo pilastro, le reti mutualistiche, a fianco di politiche pubbliche e interventi del III Settore.

Il progetto prevede di correlare tra loro un insieme di servizi per rispondere ai bi/sogni degli abitanti (supporto socio-sanitario, animazione culturale, rigenerazione urbana, economie circolari e di prossimità e convivialità comunitaria), con percorsi che attivino protagonismo e reciprocità e con un modello gestionale che integri sostenibilità economica e inclusione sociale in una cornice di sensibilità ambientale e di nuovi stili di vita, consumo e produzione.

BKM Barona: spunti di comunità e mutualismo ...



Dalle uova agli agrumi, alle cassette di verdura, alle campagne sociali: arance, clementine, mele, patate, zucche...

1. Valori fondanti

Condivisione, mutualismo e volontariato

Solidarietà e inclusione

2. Obiettivi comuni

Creare **socialità** – momenti di incontro e convivialità

Sviluppare progettualità condivise

3. Esperienze significative

Attività comunitarie

Costruire comunità a partire dalle piccole cose

4. Visione condivisa

Una **comunità** aperta, capace di offrire alternative culturali e sociali

Uno spazio attivatore e facilitatore

Dai risultati del questionario ai membri del GdG prima della riunione del 4/9/25

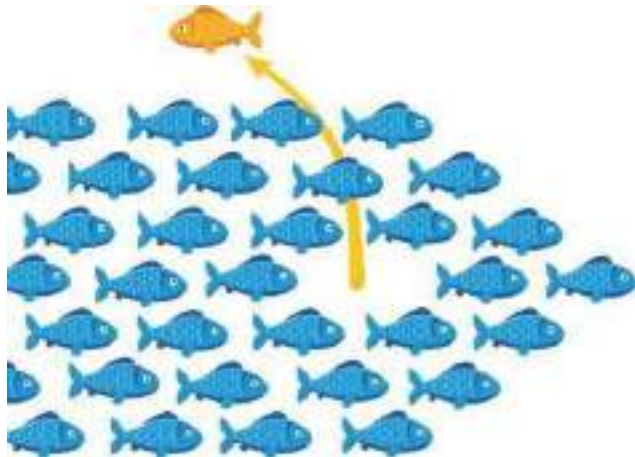
Sostenibilità condivisa

Sostenibilità condivisa per Mag6

Mag6 e Mag2 stanno riorganizzando la propria sostenibilità economica verso un orizzonte di

SOSTENIBILITA' CONDIVISA
che tenda a creare una

ECONOMIA DI COMUNITA'



Immagini e testi tratti dal corso di Mag6 per Mag2

Un 2° progetto di Crowdfunding: Cerchi d'acqua

Quando si parla di violenza di genere siamo abituati a pensare a quella fisica o a quella psicologica, molto meno invece alla violenza economica, un abuso che assume molte forme con gravi conseguenze e, purtroppo, in crescita.

Per fare fronte all'aumentata richiesta di aiuto presso il proprio centro antiviolenza, Cerchi d'Acqua ha creato un percorso per donare alle donne in fragilità finanziaria una nuova opportunità e ha promosso una raccolta fondi per sostenere il progetto.

www.produzionidalbasso.com/project/sostieni-il-cammino-all-autonomia-delle-donne-no-alla-violenza-economica/

La mia storia:

in direzione ostinata e contraria ...

1. I movimenti: 1968-2004

- Responsabile CIPC Politecnico Napoli
- Direttore rivista Fronte Unito

2. La ricerca e la sperimentazione: 1995-2025

- Coordinatore scientifico ForumCT
- Ricercatore CTU/Dip.to Informatica UniMI
- Presidente Intermedia–Osservatorio Europeo Media Interattivi
- Docente UniCal

3. La professione: 1989 – 2009

- AD Studio Teos

4. L'economia solidale: 2001 -2025

- Fondatore RES Italia,
- Presidente CO-energia

5. L'economia di comunità: 2022-2025

- Referente per ForumCT di ATS – BKM
- Membro del CdA Mag2
- Membro del CD CdC Parco Sud

